

PROT. N. 573 DEL 14.06.2016

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 24.05.2016

BANDO N. R04/2016
DATA SCADENZA 04.07.2016

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 BORSA DI STUDIO DI RICERCA AI SENSI DEL "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA" DELL'UNIVERSITA' DI TORINO.

Il Direttore

Premesso

Che con deliberazione del 24/05/2016 il Consiglio del Dipartimento di Studi Storici ha deliberato l'attivazione di n. 1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio per la ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Studi Storici, bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di 6 (sei) mesi ai sensi dell'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio per la ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo della borsa è di Euro 6.822,00 (seimila ottocento ventidue/00) ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca che verterà sul tema "Il notabilato torinese nel passaggio tra l'età liberale e il fascismo", (sette scientifico disciplinare M-STO/04 Storia Contemporanea), presso il Dipartimento di Studi Storici.

L'attività di ricerca consiste:

- Studio del notabilato torinese nel passaggio tra l'età liberale e il fascismo, attraverso l'esame dei legami sociali di uno o più esponenti politici.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale o laurea del vecchio ordinamento in Storia ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera.

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal Miur, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- Dottorato di ricerca in Storia Contemporanea;
- Esperienza di ricerca con relative pubblicazioni nell'ambito della storia del notabilato urbano ed esperienze di ricerca in archivi familiari;
- Comprovata familiarità con l'approccio interdisciplinare, in particolare con l'antropologia, la sociologia e la scienza politica e comprovata conoscenza della metodologia di analisi dei networks e della letteratura scientifica relativa;
- Presentazione di papers in convegni e seminari nazionali ed internazionali.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Studi Storici, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la prof.ssa Daniela Adorni.

Al Responsabile scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza della borsa.

Art. 4 – Prove (solo per titoli e curriculum)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli e curriculum.



La commissione dispone di 100 punti e stabilisce i criteri per l'attribuzione dei punti ai titoli ed al curriculum prevedendo, in ogni caso, l'attribuzione di un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblica la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 – Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Storici. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento.

Art. 6 – Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Studi Storici, Palazzo Venturi, Via Verdi 25, 10124 Torino**, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il **04/07/2016**.

La domanda dovrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, personalmente o a mezzo di terza persona munita di delega da parte dell'interessato; la consegna dovrà essere effettuata presso la **Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Studi Storici, Palazzo Venturi, 3° Piano**, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì ore 09:00-12:30 e 14:30-16:00;
- raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo, **Direttore del Dipartimento di Studi Storici – e/o Segreteria Amministrativa, Palazzo Venturi, Via Verdi 25 – 10124 Torino**, in questo caso farà fede la data del timbro postale di spedizione. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute presso il nostro Dipartimento dopo il **04/07/2016** pur arrecanti la data del timbro postale anteriore o uguale a quella della scadenza del presente bando;
- posta elettronica certificata al seguente indirizzo: stusto@pec.unito.it

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum Vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico, tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Studi Storici entro e non oltre 7 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione della graduatoria sul sito del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 – Copertura assicurativa



La borsa è comprensiva del costo di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose che il borsista dovesse provocare.

Art. 9 – Caratteristiche della borsa

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dal borsista possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Prevvia disponibilità dei fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile Scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio per la ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Studi Storici sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 – Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta da presentare, unitamente alla valutazione del responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università, qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio per la ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio di Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Studi Storici per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati, anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art.4, lettera a) del Decreto Legislativo 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuate anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in una banca dati.



I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del “Codice in materia di protezione dei dati personali” dell’Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione.

L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell’Università degli studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Studi Storici dell’Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Studi Storici dell’Università degli Studi di Torino.

Art. 12 – Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Storici
Prof.ssa Adele Monaci



Allegato 1 (fac simile di domanda ex art. 6 del bando)

Al Direttore del Dipartimento di Studi Storici

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di 1 borsa di studio bandita dal Dipartimento di Studi Storici con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24/05/2016. BANDO N. R04/2016

Il Sottoscritto.....

Nato a il..... e residente in

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

Dichiara:

- 1) Di essere cittadino
- 2) Di aver conseguito la laurea in presso l'Università di
con punteggio di
- 3) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in presso l'Università di
.....
- 4) Di non aver riportato condanne penali *(ovvero)*
di aver riportato le seguenti condanne penali
.....
- 5) Di non avere in corso procedimenti penali *(ovvero)*
di avere in corso i seguenti procedimenti penali
.....

Dichiara inoltre:

- di avere maturato la seguente esperienza con i temi relativi al progetto e le seguenti pubblicazioni:

.....

- la congruità del curriculum scientifico e professionale con i temi relativi al progetto;

- di eleggere come domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo
..... e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)



Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitae;
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Copia di un documento di identità in corso di validità

Torino,

In fede

